

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: S.T.I. - SERVIZI TRASPORTI INTERREGIONALI - S.R.L.

Sede: VIALE TRIESTE N. 15 - PORDENONE

Capitale sociale: 852.142,50

Capitale sociale interamente versato: sì

Codice CCIAA: PN

Partita IVA: 01395020934

Codice fiscale: 01395020934

Numero REA: 73596

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Settore di attività prevalente (ATECO): 493102

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: sì

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: ATAP S.P.A.

Appartenenza a un gruppo: sì

Denominazione della società capogruppo: ATAP S.P.A.

Paese della capogruppo: ITALIA

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2025

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2025	31/12/2024
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
II - Immobilizzazioni materiali	163.802	194.606
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>163.802</i>	<i>194.606</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	367.492	441.054
esigibili entro l'esercizio successivo	339.255	402.066

	31/12/2025	31/12/2024
Imposte anticipate	28.237	38.988
IV - Disponibilita' liquide	1.348.606	1.075.899
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>1.716.098</i>	<i>1.516.953</i>
D) Ratei e risconti	2.504	1.458
<i>Totale attivo</i>	<i>1.882.404</i>	<i>1.713.017</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	852.143	852.143
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	12.858	12.858
IV - Riserva legale	38.702	28.771
VI - Altre riserve	224.973	36.274
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	152.669	198.629
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>1.281.345</i>	<i>1.128.675</i>
B) Fondi per rischi e oneri	114.181	163.978
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	154.419	142.023
D) Debiti	332.459	278.341
esigibili entro l'esercizio successivo	332.459	278.341
<i>Totale passivo</i>	<i>1.882.404</i>	<i>1.713.017</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2025	31/12/2024
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.733.588	1.775.938
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	113.944	180.231
altri	49.050	2.176
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>162.994</i>	<i>182.407</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>1.896.582</i>	<i>1.958.345</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	351.759	406.587
7) per servizi	321.335	341.007
8) per godimento di beni di terzi	7.020	7.407

	31/12/2025	31/12/2024
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	683.640	695.637
b) oneri sociali	216.312	202.107
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	107.767	109.470
c) trattamento di fine rapporto	45.578	44.120
e) altri costi	62.189	65.350
Totale costi per il personale	1.007.719	1.007.214
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	31.517	32.184
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	31.517	32.184
Totale ammortamenti e svalutazioni	31.517	32.184
13) altri accantonamenti	21.765	10.000
14) oneri diversi di gestione	10.685	6.656
Totale costi della produzione	1.751.800	1.811.055
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	144.782	147.290
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	25.277	36.149
Totale proventi diversi dai precedenti	25.277	36.149
Totale altri proventi finanziari	25.277	36.149
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	1	8
Totale interessi e altri oneri finanziari	1	8
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	25.276	36.141
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	170.058	183.431
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	7.964	12.726
imposte differite e anticipate	9.425	(27.924)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	17.389	(15.198)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	152.669	198.629

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2025.

Il Bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del Codice Civile.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile e ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza e in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La Nota integrativa è stata redatta con tutte le informazioni obbligatorie ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata, integrandola con tutte le ulteriori informazioni ritenute utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 del Codice Civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del Codice Civile, non è stata redatta la Relazione sulla gestione.

Breve informativa sulla situazione della società e sull'andamento della gestione

Il presente Bilancio dell'esercizio annuale chiuso al 31/12/2025 evidenzia un utile di euro 152.669 rispetto all'utile di euro 198.629 dell'esercizio precedente. Il risultato beneficia di pubbliche contribuzioni pari a complessivi euro 113.944, rispetto a euro 180.231 dell'esercizio precedente, di cui euro 31.260 per sovvenzioni previste dalla Legge 296/2006 e dalla Legge 58/2005 (di conversione del Decreto Legge 16/2005) a ristoro degli aumenti retributivi connessi al rinnovo del CCNL fino all'anno 2020, euro 29.691 per sovvenzioni previste dalla Legge 47/2004 (di conversione del Decreto Legge 355/2003) sempre a ristoro degli aumenti retributivi connessi al rinnovo del CCNL ed euro 52.992 per il credito d'imposta correlato alle accise che gravano sui carburanti.

La società ha svolto nel 2025 servizi di TPL sia urbani che extraurbani per conto della società controllante ATAP s.p.a., e due servizi di scuolabus in Comune di Pordenone in partnership con la società EURO TOURS s.r.l.

Nel corso dell'esercizio la società ha sostanzialmente consolidato il volume della propria attività soprattutto grazie ai servizi in sub-affidamento garantiti dalla controllante che hanno consentito il raggiungimento di un risultato economico positivo, pur con un lieve decremento del 2% dei ricavi caratteristici.

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato patrimoniale e nel Conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, terzo comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 del Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis primo comma punto 1-bis del Codice Civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è tenuto conto anche dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Nella presente Nota integrativa saranno illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

I valori contabili espressi in valuta vengono iscritti secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione previa conversione in Euro e poi adeguati al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26.

In applicazione a quanto disposto dall'art. 2427 6-bis del Codice Civile, nel prosieguo della presente Nota integrativa, viene data indicazione di eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Informazioni ai sensi dell'art. 1, comma 125, legge 124/2017

In relazione all'obbligo previsto dall'art. 1, comma 125, della L. 124/2017, di dare evidenza in nota integrativa delle sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualunque genere, superiori a euro 10.000, ricevuti nell'esercizio 2025 dalle Pubbliche Amministrazioni e dalle società da esse controllate o partecipate che non abbiano carattere di corrispettivo per servizi e forniture, la Società, per quanto riguarda gli Aiuti di Stato pubblicati nella sezione

“Trasparenza” del Registro Telematico gestito dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy, fa rinvio alle risultanze del predetto registro come consentito dalle modifiche legislative introdotte dall'art. 8 della L. 160/2023.

Per quanto riguarda gli altri benefici si comunica che:

- la società ha utilizzato in compensazione il credito d'imposta a riduzione delle accise sui carburanti ex art. 4-ter, comma 1, lett. f), del D.L. 22 ottobre 2016 n. 193, convertito con Legge 1° dicembre 2016 n. 225, per euro 73.343, di cui euro 30.199 di competenza del 2024 ed euro 43.144 relativi ai primi tre trimestri del 2025 (ha poi maturato, ma non utilizzato, un credito d'imposta per euro 9.848 relativo al quarto trimestre 2025);
- la società ha incassato, tramite la controllante, una quota, pari a euro 31.260, ai sensi della Legge 22 aprile 2005 n. 58 (Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 21 febbraio 2005 n. 16) e della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, quale contributo erariale destinato alla copertura degli oneri connessi col rinnovo del CCNL degli addetti al settore del TPL;
- la società ha incassato euro 29.691, ai sensi della Legge 27 febbraio 2004, n. 47 (conversione in legge del decreto-legge 24 dicembre 2003, n. 355), quale contributo erariale destinato alla copertura degli oneri connessi col rinnovo del CCNL degli addetti al settore del TPL;
- la società ha incassato dalla controllante una sovvenzione regionale di euro 65.571 ai sensi dei Decreti interministeriali n. 418/2022 e n. 335/2023 attuativi del disposto dell'art. 9 del D.L. 115/2022, dell'art. 6 del D.L. 144/2022 e dell'art. 3-bis del D.L. 176/2022, a ristoro dell'incremento dei costi dei carburanti e dei prodotti energetici sostenuti del secondo e terzo trimestre del 2022, iscritta nel conto economico dell'esercizio 2024.

Per il resto si tratta di corrispettivi connessi ai servizi prestati nell'ambito dell'ordinaria attività aziendale.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Introduzione

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione e al 31/12/2025 è pari a zero.

L'ammortamento viene effettuato in conformità ad un piano prestabilito secondo la stima più appropriata effettuata dagli amministratori.

Le eventuali alienazioni di beni immateriali che avvengono nel corso dell'esercizio comportano l'eliminazione del loro valore residuo. Al termine del processo di ammortamento i costi/ pluriennali vengono eliminati dalla contabilità.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni immateriali avviene con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, vengono imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N.72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali viene applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Vengono imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a Conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

- Impianti generici: 10% (non presente);

- Impianti specifici: 12% (non presente);
- Attrezzature: 20% (non presente);
- Contenitori di grandi dimensioni: 15%;
- Mobili e arredi d'ufficio (non presente): 12%;
- Macchine ordinarie d'ufficio (non presente): 12%;
- Macchine elettroniche: 20%;
- Autocarri: 20%;
- Autobus: 12,5%.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote vengono ridotte alla metà quando la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

La contabilizzazione dei contributi pubblici eventualmente ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali avviene con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, vengono imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" per la quota di competenza e, per il resto, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, N.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società non ne possiede.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la sua realizzazione. Tali costi sono oggetto di ammortamento a partire dal completamento del cespite.

Movimenti delle immobilizzazioni

Introduzione

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	6.704	281.717	288.421
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.704	87.111	93.815
Valore di bilancio	-	194.606	194.606
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizione	-	713	713
Ammortamento dell'esercizio	-	31.517	31.517
Totale variazioni	-	(30.804)	(30.804)
Valore di fine esercizio			
Costo	6.704	257.325	264.029
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.704	93.523	100.227
Valore di bilancio	-	163.802	163.802

Commento

Nel corso dell'esercizio l'unico investimento effettuato, pari a euro 713, ha riguardato l'acquisto di un personal computer per l'ufficio.

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

La società redige il bilancio in forma abbreviata per cui si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio di valutazione fondato sul costo ammortizzato. I crediti sono pertanto stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo; a tal fine non si è reso necessario effettuare alcun stanziamento al fondo svalutazione crediti in quanto generalmente giudicato realizzabile il valore nominale.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	297.735	23.469	321.204	321.204
Crediti tributari	34.280	(17.713)	16.567	16.567
Imposte anticipate	38.988	(10.751)	28.237	-
Crediti verso altri	70.051	(68.567)	1.484	1.484
Totale	441.054	(73.562)	367.492	339.255

Commento

Il decremento va ascritto principalmente alle partite residue (in particolare all'incasso di un credito verso la controllante esistente al 31.12.2024 per una sovvenzione regionale, con fondi di provenienza statale, a parziale ristoro del maggior costo del carburante del secondo e terzo trimestre 2022) e, in minor misura, ai crediti tributari (soprattutto per il minor credito d'imposta "caro petrolio") e alle imposte anticipate. Per contro crescono leggermente i crediti commerciali.

Disponibilità liquide

Introduzione

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	1.074.133	274.046	1.348.179
danaro e valori in cassa	1.766	(1.339)	427
Totale	1.075.899	272.707	1.348.606

Commento

L'incremento verrà circostanziato nel rendiconto finanziario riportato nella parte conclusiva.

Ratei e risconti attivi**Introduzione**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

Nell'eventuale iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale viene verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	1.458	1.046	2.504
Totale ratei e risconti attivi	1.458	1.046	2.504

Commento

La variazione non riveste significati particolari.

Oneri finanziari capitalizzati**Introduzione**

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8) del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Introduzione

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	852.143	-	-	852.143
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	12.858	-	-	12.858
Riserva legale	28.771	9.931	-	38.702
Riserva straordinaria	36.277	188.697	-	224.974
Varie altre riserve	(1)	-	-	(1)
Totale altre riserve	36.276	188.697	-	224.973
Utile (perdita) dell'esercizio	198.629	(198.629)	152.669	152.669
Totale	1.128.677	-	152.669	1.281.346

Commento

Le variazioni intervenute nelle riserve nel 2025 sono rappresentate dalla destinazione dell'utile dell'esercizio 2024 pari a euro 198.629, di cui euro 9.931 al fondo di riserva legale ed euro 188.697 al fondo di riserva straordinaria, come deliberato dall'assemblea dei soci del 20 aprile 2025.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	852.143	Capitale		-	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	12.858	Capitale	A;B	-	-
Riserva legale	38.702	Utili	B	-	-
Riserva straordinaria	224.974	Utili	A;B;C	224.974	103.389
Varie altre riserve	(1)			-	-
Totale	1.128.676			224.974	103.389
Quota non distribuibile				-	
Residua quota distribuibile				224.974	
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro					

Fondi per rischi e oneri**Introduzione**

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per imposte, anche differite	3.978	-	1.326	(1.326)	2.652
Altri fondi	160.000	83.578	132.049	(48.471)	111.529
Totale	163.978	83.578	133.375	(49.797)	114.181

Commento

Fondiper rischi ed oneri

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del Codice Civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Fondi per rischi e oneri</i>		
	Fondo imposte differite	2.652
	Fondo per premi di risultato dipendenti	65.000
	Fondo risarcimento danni	35.000
	Fondo retribuzione feriale dipendenti	11.529
	Totale	114.181

Nel presente bilancio sono stati addebitati al conto economico accantonamenti al fondo per presumibili premi di risultato da attribuire ai dipendenti anche mediante strumenti di welfare per euro 61.814, in modo che il fondo raggiungesse l'importo dell'onere stimato, pari a euro 65.000 (dopo l'utilizzo del fondo pregresso intervenuto nell'esercizio per un ammontare di euro 61.814).

Il fondo per i presumibili risarcimenti da riconoscere alla controllante è stato utilizzato per euro 765, mentre l'accantonamento dell'esercizio è stato pari a euro 21.765, così che il fondo si attestasse a euro 35.000, corrispondente all'onere stimato da sostenere.

Il fondo per la retribuzione feriale da riconoscere ai dipendenti è stato utilizzato per euro 8.471, e il fondo residuo è stato ritenuto capiente rispetto all'onere stimato da sostenere.

Il fondo per il rinnovo del CNL che ammontava a euro 61.000 è stato utilizzato nell'esercizio per gli importi riconosciuti ai dipendenti per un ammontare di euro 12.060; l'eccedenza di euro 48.940 è stata accreditata al conto economico in quanto, a seguito del rinnovo del contratto collettivo, non sussistono più oneri di tale natura.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Introduzione

Il T.F.R. è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati, delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio, nonché dell'indennità destinata ai fondi di previdenza complementare dagli aventi diritto e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE	142.023	45.578	33.182	12.396	154.419

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO					
Totale	142.023	45.578	33.182	12.396	154.419

Commento

Gli utilizzi del fondo vanno ascritti, salvo arrotondamenti, per euro 26.327 al TFR erogato ai dipendenti cessati nel corso del 2025, per euro 6.389 alla quota versata ai fondi di previdenza complementare e per euro 467 all'imposta sostitutiva sulla rivalutazione.

Debiti

Introduzione

La società redige il bilancio in forma abbreviata per cui si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio di valutazione fondato sul costo ammortizzato. I debiti sono pertanto esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

Variazioni e scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	9	-	9	9
Debiti verso fornitori	140.076	47.559	187.635	187.635
Debiti tributari	23.822	2.071	25.893	25.893
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	39.928	5.286	45.214	45.214
Altri debiti	74.506	(798)	73.708	73.708
Totale	278.341	54.118	332.459	332.459

Commento

L'incremento va ascritto essenzialmente alla crescita delle esposizioni verso i fornitori determinata da dinamiche finanziarie contingenti, mentre le altre partite non mostrano variazioni significative.

Debiti verso banche

I debiti verso banche sono rappresentati da commissioni e oneri di fine periodo.

Altri debiti

Questo il dettaglio delle partite che compongono la posta:

ALTRI DEBITI	2025	2024
Personale c/retribuzioni	71.660	72.629
Deb. v/amministratori	1.361	1.361
Deb. diversi verso terzi	375	249
Deb. x cessione 5° stip.	312	267
Totale	73.708	74.506

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 comma 1 n. 6) del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Introduzione

Non ve ne sono.

Ratei e risconti passivi

Introduzione

I ratei e risconti vengono calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale viene verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata vengono apportate le opportune variazioni.

Nel presente bilancio la posta non è valorizzata per mancanza dei presupposti.

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il Conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi, nel rispetto delle indicazioni contenute nell'OIC 34.

Per quanto concerne la (molto rara) cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio vengono rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, e vengono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica.

I contributi in conto impianti, vengono iscritti nella voce A5 e sono relativi alla quota di competenza dell'esercizio dei contributi, commisurati all'ammortamento delle immobilizzazioni, che vengono differiti attraverso l'iscrizione di un risconto passivo anziché essere contabilizzati a deduzione del costo dell'immobilizzazione.

Commento

I ricavi caratteristici sono diminuiti del 2% rispetto all'anno precedente ma hanno comunque garantito un risultato economico ampiamente positivo.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

I contributi volti a ridurre gli interessi sui finanziamenti sono iscritti a riduzione della voce C.17 in quanto conseguiti nel medesimo esercizio di contabilizzazione degli interessi passivi.

I contributi volti a ridurre gli interessi passivi sui finanziamenti sono iscritti nella voce C.16.d in quanto conseguiti nell'esercizio successivo a quello di contabilizzazione degli interessi passivi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Introduzione

Gli oneri finanziari iscritti nel conto economico, di importo irrisorio, sono relativi al ritardato versamento di imposte e tasse.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati singoli ricavi o altri componenti positivi o singoli costi o altri componenti negativi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

Imposte differite e anticipate

Le imposte differite o anticipate sono calcolate, applicando le aliquote fiscali vigenti al 31.12.2025 sulle differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e passività del bilancio d'esercizio ed i corrispondenti valori fiscali. Le imposte anticipate sono contabilizzate nell'attivo patrimoniale (all'interno della voce dei crediti) solo nella misura in cui vi sia la ragionevole certezza di un loro recupero futuro. Per tale motivo non sono state iscritte le imposte anticipate relative alle perdite fiscali accumulate.

L'onere per imposte differite viene rilevato nel passivo dello stato patrimoniale alla voce "Fondo imposte, anche differite".

Nei seguenti prospetti è analiticamente indicata la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate (precisando che sono state applicate le aliquote vigenti al 31.12.2025 del 24% per l'IRES e del 4,2% per l'IRAP), le variazioni rispetto all'esercizio precedente, nonché gli importi accreditati o addebitati a conto economico.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		

	IRES	IRAP
Totale differenze temporanee deducibili	111.529	35.000
Totale differenze temporanee imponibili	11.050	-
Differenze temporanee nette	(100.479)	(35.000)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(34.422)	(588)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	10.307	(882)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(24.115)	(1.470)

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo spese rinnovo contratto dipendenti	61.000	(61.000)	-	24,00	-	4,20	-
Fondo premi di risultato dipendenti	65.000	-	65.000	24,00	15.600	4,20	-
Fondo retribuzione feriale	20.000	(8.471)	11.529	24,00	2.767	4,20	-
Fondo risarcimento danni	14.000	21.000	35.000	24,00	8.400	4,20	1.470
Totale	160.000	(48.471)	111.529	24,00	26.767	4,20	1.470

Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Plusvalenze rateizzate	16.575	(5.525)	11.050	24,00	2.652	4,20	-
Totale	16.575	(5.525)	11.050	24,00	2.652	-	-

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Commento

Viene qui rappresentato l'andamento finanziario dell'esercizio, comparato con quello dell'esercizio precedente (i valori sono espressi in migliaia di euro).

RENDICONTO FINANZIARIO (METODO INDIRETTO OIC 10)				
	2025		2024	
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale				
Utile/Perdita di esercizio	152.669		198.629	
Arrotondamenti	0		-1	
Imposte sul reddito correnti	7.964		12.776	
Variazione imposte anticipate	10.751		-26.598	
Variazione imposte differite	-1.326		-1.326	
Interessi passivi e spese accessorie	1		8	
(Interessi attivi)	-25.277		-36.419	
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi, e plus/minusvalenze da cessione	144.782		147.069	
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto				
Ammortamenti delle immobilizzazioni	31.517		32.184	
Plusvalenze vendita/dismissione cespiti	0		0	
Minusvalenze vendita/dismissione cespiti	0		0	
Ripresa di valore fondo rinnovo contratto dipendenti	-48.940		-1.930	
Accantonamento retribuzione feriale	0		0	
Accantonamento premi di risultato dip. (welfare)	61.814		65.000	
Accantonamento risarcimento danni	21.765		10.000	
Accantonamento fondo rinnovo CCNL	0		55.774	
Accantonamento TFR	45.578		44.120	
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del c.c.n.	256.516		352.217	
Variazioni del capitale circolante netto				
Variazione dei crediti verso clienti	-23.469		-2.001	
Variazione dei debiti verso fornitori correnti	47.559		-90.164	
Variazione dei ratei e risconti attivi correnti	-1.046		395	
Variazione dei ratei e risconti passivi correnti	0		0	
Variazioni crediti per imposte sul reddito	3.229		0	

Variazione altri crediti	88.215		-64.454	
Variazione altri debiti	6.997		14.233	
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del c.c.n.	378.001		210.226	
<i>Altre rettifiche</i>				
Interessi pagati	-1		-8	
Interessi incassati	25.277		36.419	
Imposte pagate	-13.565		-21.351	
Utilizzo fondo premi di risultato	-61.814		-19.770	
Utilizzo fondo risarcimento danni	-765		0	
Utilizzo fondo retribuzione feriale	-8.471		0	
Utilizzo fondo rinnovo CCNL	-12.060		0	
Pagamento TFR	-33.182		-8.947	
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	273.420		196.569	
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)		273.420		196.569
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento				
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	0		0	
Investimenti in immobilizzazioni materiali	-713		0	
Proventi dalla vendita di immobilizzazioni materiali	0		0	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)		-713		0
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento				
<i>Mezzi di terzi</i>				
Variazione dei debiti verso banche a breve	0		0	
<i>Mezzi propri</i>				
Utilizzo riserve per recesso socio	0		-103.389	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)		0		-103.389
Incremento delle disponibilità liquide (A +/- B +/- C)		272.707		93.180
Disponibilità liquide iniziali		1.075.899		982.719
Disponibilità liquide finali		1.348.606		1.075.899
Incremento delle disponibilità liquide		272.707		93.180

Dal rendiconto risulta che la crescita della liquidità è stata determinata dalle risorse generate dalla gestione economica e finanziaria operativa.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	1	23	24

Commento

Per la precisione va segnalato che l'unica impiegata è in forza con un contratto part-time al 50%.

La media dei dipendenti è aumentata di un autista rispetto all'anno precedente.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 del Codice Civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori
Compensi	14.400

Compensi al revisore legale o società di revisione

Introduzione

Dopo la trasformazione della società in società a responsabilità limitata i soci hanno optato per la nomina del Revisore Legale unico in luogo dell'Organo di controllo.

Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	6.240	6.240

Titoli emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18) del Codice Civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del Codice Civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Commento

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20) dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21) dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Queste sono le evidenze contabili dei rapporti con le società socie.

ATAP s.p.a.:

Crediti (voce CII)

- per fatture emesse	€.	<u>307.382</u>
Totale crediti	€.	307.382

Debiti (Voce D)

- per fatture ricevute	€.	125.448
- per fatture da ricevere	€.	<u>49.503</u>
Totale debiti	€.	174.951

Costi

- per acquisto carburante (voce B6)	€.	22.756
- per servizi connessi all'attività tipica (voce B7)	€.	224.570
- per manutenzioni e servizi vari (voce B7)	€.	1.233
- per servizi logistici (voce B7)	€.	4.677
- per personale distaccato (voce B7)	€.	2.055
- per godimento beni di terzi (locazioni) (voce B8)	€.	679
- per imposte bollo e registro (voce B14)	€.	6
- per risarcimento danni sinistri (voce B14)	€.	<u>6.234</u>
Totale costi	€.	262.210

Ricavi

- per servizi attività caratteristica (voce A1)	€.	1.568.606
- per attribuzione di contributi pubblici di nostra spettanza (voce 5)	€.	<u>31.260</u>
Totale ricavi	€.	1.599.866

ARRIVA UDINE s.p.a.:

Costi

- per compenso amministratore di riferimento (voce B7)	€.	1.200
--	----	--------------

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del Codice Civile, va segnalato che l'attività è proseguita regolarmente nei primi mesi del 2025 con lo svolgimento dei diversi servizi gestiti dalla società in sub-affidamento o in appalto/sub-appalto.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis comma 4 del Codice Civile, vengono di seguito riportati i dati aggregati del bilancio al 31.12.2024 di ATAP s.p.a., società che esercita dal 2020 l'attività di direzione e coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2024		31/12/2023
B) Immobilizzazioni	31.164.269		26.946.577	
C) Attivo circolante	45.277.117		31.347.845	
D) Ratei e risconti attivi	540.080		461.917	
Totale attivo	76.981.466		58.756.339	
Capitale sociale	18.251.400		18.251.400	
Riserve	25.449.509		24.165.869	
Utile (perdita) dell'esercizio	5.313.476		3.286.949	
Totale patrimonio netto	49.014.385		45.704.218	
B) Fondi per rischi e oneri	1.504.037		2.339.128	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.427.936		1.504.176	
D) Debiti	15.719.816		5.861.517	
E) Ratei e risconti passivi	9.315.292		3.347.300	
Totale passivo	76.981.466		58.756.339	

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2024		31/12/2023
A) Valore della produzione	31.792.974		28.097.998	
B) Costi della produzione	(27.140.285)		(27.057.755)	
C) Proventi e oneri finanziari	1.322.004		2.577.410	
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	11.891		10.846	
Imposte sul reddito dell'esercizio	(673.108)		(341.550)	
Utile (perdita) dell'esercizio	5.313.476		3.286.949	

Azioni proprie e di società controllanti

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, terzo comma nn. 3) e 4) del codice civile, si precisa che la società non può possedere per disposizione di legge (art. 2474 del codice civile) quote proprie e non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'utile di esercizio di euro 152.668,50 come segue:

- quanto al 5%, pari a euro 7.633,43, al fondo di riserva legale;
- quanto al 95%, pari a euro 145.035,07, al fondo di riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico

dell'esercizio. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione dell'utile d'esercizio, così come proposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Signori soci, giunti al termine del nostro mandato, Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo a procedere alla nuova nomina dell'Organo Amministrativo.

Pordenone 27 marzo 2026

IL PRESIDENTE

Dott. Narciso Gaspardo